

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ DON GIULIO TESTA ”
VENAFRO**

SCUOLA DELL' INFANZIA

PLESSI: VENAFRO/ SESTO CAMPANO-TAVERNA



**Anno Scolastico
2023/2024**

**ISTITUTO
COMPRESIVO
DON GIULIO TESTA**

**SCUOLA
PRIMARIA**

**SCUOLA
SECONDARIA
DI PRIMO
GRADO**

**SCUOLA
DELL'INFANZIA**

SEDE CENTRALE

Sezioni : 6
(di cui 3 a
funzionamento
antimeridiano)
Docenti curricolari:9
Docenti sostegno:1
Docenti RC: 1

CAMELOT

Sezioni: 2
Docenti curricolari:4
Docenti sostegno:0
Docenti RC: 1

TAVERNA

(SESTO CAMPANO)
Sezioni : 2
Docenti curricolari:4
Docenti sostegno:0
Docenti RC: 1

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La Progettazione annuale delle Attività Educative e Didattiche per l'anno scolastico 2016/17 è stata elaborata dai docenti tenendo conto delle grandi finalità enunciate dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione del 2012:

- ✚ **Maturazione L'IDENTITÀ:** come rafforzamento di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità, motivazione alla curiosità, nonché apprendimento a vivere positivamente l'affettività, ad esprimere e controllare emozioni e sentimenti, a rendersi sensibili a quelli degli altri.

- ✚ **Conquista L'AUTONOMIA:** come sviluppo della capacità di orientarsi e compiere scelte autonome, di interagire con gli altri, di aprirsi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto di valori, di pensare liberamente, di prendere coscienza della realtà ed agire su di essa per modificarla.

- ✚ **Sviluppo delle LE COMPETENZE:** come sviluppo e/o consolidamento di abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistico/espressive e logico/critiche, oltre che di capacità culturali e cognitive.

- ✚ **Sviluppo della CITTADINANZA:** scoprire gli altri i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise; porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura affinché la crescita, la cultura, la socialità, il senso etico e religioso divengano fondamentali per la realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità educative e dell'accoglienza del diverso.

PIANO ANNUALE

Il curricolo nella scuola dell'infanzia si articola attraverso i campi di esperienza. I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione consapevole degli insegnanti. Essi mettono al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani stimolando i bambini a dare significato, riorganizzare, rappresentare le proprie esperienze.

"Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri"

(Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)

Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo. Al termine della scuola dell'infanzia, per i campi di esperienza vengono individuati traguardi per lo sviluppo rispetto alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018. Tali traguardi rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi di sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a quest'età va intesa in modo globale ed unitario".

(Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)

Quanto riportato di seguito, ovvero i punti di riferimento più significativi che i bambini dovrebbero conseguire al termine del ciclo di Scuola dell'Infanzia, sono quelli ritenuti aderenti allo sviluppo psicologico del bambino, valorizzando la specificità di tale contesto educativo ed evitando anticipazioni di contenuti e proposte che appartengono alla Scuola Primaria.

IL SE' E L'ALTRO



 COMPETENZE CHIAVE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato</i>		
	<i>Obiettivi di apprendimento 3 anni</i>	<i>Obiettivi di apprendimento 4 anni</i>	<i>Obiettivi di apprendimento 5 anni</i>
	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e cercare di esprimere verbalmente i propri bisogni -Soddisfare i bisogni emotivi primari -Giocare accettando la presenza dei compagni -Accettare un rifiuto senza entrare in conflitto -Iniziare a comprendere i bisogni altrui -Riconoscere i compagni per nome e iniziare a percepire le differenze di genere. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e cercare di esprimere verbalmente i propri sentimenti e emozioni -Soddisfare i propri bisogni -Leggere i propri sentimenti e vissuti nei rapporti con i compagni -Provare a canalizzare l'aggressività -Prendere coscienza dei momenti di contrasto presenti nella scuola -Comprendere i bisogni altrui. -Notare ed accettare le differenze di genere. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed esprimere i propri sentimenti ed emozioni e motivarli -Soddisfare i propri bisogni in modo autonomo -Leggere i propri sentimenti e vissuti nei rapporti con i compagni e cercare di controllarli -Canalizzare l'aggressività e tentare di trovare soluzione ai conflitti -Riconoscere ed accettare i bisogni altrui -Scoprire e riconoscere il proprio corpo anche in relazione alle differenze di genere.
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità le mette a confronto con altre. sviluppa un senso di appartenenza</i>		
	<i>Obiettivi di apprendimento 3 anni</i>	<i>Obiettivi di apprendimento 4 anni</i>	<i>Obiettivi di apprendimento 5 anni</i>
	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscersi come soggetto e conoscere il nome e il grado delle figure parentali -Riconoscere gli elementi che caratterizzano l'ambiente casa e l'ambiente scuola -Iniziare a riconoscere le diverse modalità organizzative della scuola e della famiglia -Riconoscere il gruppo di appartenenza e la figura dell'adulto di riferimento 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e raccontare elementi dell'ambiente familiare -Riconoscere e raccontare elementi della zona abitativa e dell'ambiente esterno -Conoscere i primi elementi dell'organizzazione familiare e scolastica -Acquisire il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, materiali e i contesti 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e raccontare eventi e l'organizzazione dell'ambiente familiare -Conoscere e raccontare elementi della zona abitativa e dell'ambiente esterno -Raccontare le caratteristiche dell'organizzazione familiare e scolastica -Esprimere la sua appartenenza al gruppo familiare, scolastico Iniziare a riconoscere le realtà del territorio
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Pone domande sui temi esistenziali religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</i>		
<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	<i>Obiettivi di apprendimento</i>	

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	3 anni	4 anni	5 anni
	-Lavorare in gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune. -Distinguere ciò che è realmente accaduto da ciò che è falso/inventato.	-Osservare e discutere le diversità. -Coinvolgere i compagni e lasciarsi coinvolgere in attività di interesse comune -Riconoscere le diversità nella prospettiva della multiculturalità.	-Ricerare spiegazioni su nascita, morte e sui motivi di particolari fatti ed eventi che lo colpiscono. -Porre domande sulle diversità di popolo e cultura. -Riconoscere le diversità nella prospettiva della multiculturalità. -Conoscere l'ambiente culturale e le tradizioni del territorio in cui vive. -Sviluppare la capacità di collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune. -Differire nel tempo la soddisfazione del bisogno. Condividere giochi e materiali. -Valutare i comportamenti e promuove quelli positivi. -Riflettere sul senso del bene e del male associati al binomio bugie/verità
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Rispettare regole di convivenza -Rivolgersi con fiducia e serenità agli adulti.	-Interessarsi ai componenti del gruppo. -Riconoscere tempi e necessità diverse nei pari. -Interagire in modo positivo con gli adulti. -Iniziare a motivare i propri comportamenti. Esprime il proprio punto di vista.	-Riconoscere e raccontare agli altri il proprio vissuto. -Accettare che esistano punti di vista diversi dal proprio. -Ascoltare, ricercare e tenere conto dell'opinione altrui. -Motivare i propri comportamenti -Esprimere e motivare il proprio punto di vista.
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Sviluppare la consapevolezza di avere una storia personale e familiare -Orientarsi nel tempo scuola	-Sviluppare la consapevolezza di avere una storia personale e familiare -Collocare nel tempo eventi del proprio vissuto	-Percepire il tempo nel suo divenire ieri, oggi e domani. -Ordinare cronologicamente eventi personali. -Sviluppare la consapevolezza di avere una storia personale e familiare
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
-Comprendere la necessità di riferirsi a regole di comportamento condivise da tutto il gruppo.	-Assumere comportamenti ecologici -Conoscere la funzione della regola nei diversi ambienti	-Conoscere espressioni culturali della tradizione locale e di provenienza. -Assumere consapevolmente	

CULTURALI	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Rispettare gli spazi altrui -Muoversi nello spazio coordinandosi con gli altri in situazioni di gioco dinamiche -Muoversi nello spazio in base a comandi verbali e su imitazione.	-Controllare e coordinare i movimenti del corpo. -Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica.	-Potenziare la motricità fine della mano. -Percepire la successione laterale sinistra-destra tipica della scrittura e della lettura -Muoversi nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori, musica
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti ; rappresenta il corpo fermo e in movimento.		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
-Riconoscere su se stesso e sugli altri le principali parti del corpo. -Avviarsi alla rappresentazione grafica dello schema corporeo.	-Percepire, riconoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri. -Ricomporre la figura umana. -Rappresentare graficamente lo schema corporeo.	-Rappresentare lo schema corporeo in maniera analitica. -Rappresentare il corpo in situazioni statiche e dinamiche	

IMMAGINI,



SUONI, COLORI

<p>COMPETENZE</p>  <p>CHIAVE</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</p> <p>COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA</p>	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso la mimica. -Interpretare e verbalizzare giochi mimati e simbolici.	-Interpretare sentimenti ed emozioni attraverso la mimica. -Esprimersi con i linguaggi del corpo in ruoli diversi	-Decodificare e verbalizzare segni e simboli corporei stereotipati -Sviluppare processi di identificazione-proiezione. - Interpretare sentimenti ed emozioni con il corpo.
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
-Accettare di interpretare un ruolo nella drammatizzazione. - Esprimersi attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative a e utilizzare diverse tecniche espressive -Attribuire un significato alla sue produzioni grafiche	-Comunicare con linguaggi diversi (la danza, il disegno, la musica...) i momenti salienti di un'esperienza vissuta - Usare consapevolmente il linguaggio iconico -Sperimentare varie tecniche espressive spontaneamente e su	- Interpretare ed inventare ruoli -Acquisire padronanza nell'utilizzo creativo spontaneo e guidato di diverse tecniche espressive: pittura, disegno, collage, frottage, manipolazione, assemblaggio. -Sperimentare diverse forme	

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	-Esplorare oggetti e strumenti tecnologici	consegna -Conoscere gli elementi che costituiscono gli strumenti tecnologici	di espressione artistica utilizzando anche strumenti mass mediatici (audiovisivi, cd-rom, computer), per produzioni singole e collettive -Avvalersi delle nuove tecnologie per giocare o acquisire informazioni
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Avvicinarsi al mondo dell'arte -Sviluppare l'interesse per varie espressioni d'arte. -Sviluppare la sensibilità musicale.	- Descrivere un'immagine, un'opera d'arte. -Osservare un'opera d'arte e riprodurla in modo creativo -Esprimere pareri su spettacoli/drammatizzazioni di vari tipo -Sviluppare la sensibilità musicale.	-Riconoscere e descrivere con adeguata terminologia opere d'arte e immagini sempre più complesse -Ispirarsi ad un'opera d'arte e riprodurla in modo creativo. -Analizzare ed esprimere pareri su spettacoli/drammatizzazioni di vari tipo -Sviluppare la sensibilità musicale e favorirne la fruizione.
	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Produrre suoni con la voce, con oggetti -Distinguere i suoni piano/forte, veloce /lento -Riconoscere i suoni ed i rumori dell'ambiente circostante -Ascoltare e conoscere semplici ritmi -Utilizzare la voce per riprodurre suoni e rumori	-Discriminare suoni e rumori ed associarli alla fonte -Riconosce e riprodurre semplici ritmi -Esplorare, conoscere e riprodurre la realtà sonora - Fare le prime esperienze di lettura e produzione grafica del suono anche attraverso semplici simboli concordati -Scoprire le potenzialità sonore di materiali e strumenti	-Ascoltare, riprodurre e inventare semplici ritmi -Distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti -Definire e rappresentare eventi sonori con simboli grafici -Realizzare ed utilizzare semplici strumenti musicali -Giocare e sperimentare la voce utilizzando supporti digitali

I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Pronunciare in modo	-Comprendere un	-Comprendere consegne di



CHIAVE

<p>corretto la maggior parte dei fonemi.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere semplici messaggi verbali. -Utilizzare la frase con i semplici elementi (nomi, verbi e articoli). -Indicare appropriatamente oggetti e persone. 	<p>messaggio verbale.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare frasi strutturate (soggetto, predicato e complemento). -Saper dare un'informazione o una risposta 	<p>crescente complessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usare in modo corretto nomi, articoli,aggettivi e verbi. -Utilizzare frasi strutturate. -Utilizzare termini appropriati per definire vissuti e situazioni.
---	--	---

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere i bisogni. -Esprimere i sentimenti. -Raccontare un evento nell'immediato. -Usare il linguaggio verbale per fornire semplici spiegazioni. -Partecipare alle conversazioni nel piccolo e nel grande gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprimere i bisogni e necessità. -Esprimere sentimenti e stati d'animo. -Raccontare esperienze personali. -Partecipare alle conversazioni nel piccolo e nel grande gruppo. -Usare il linguaggio verbale per fornire spiegazioni relative ai propri comportamenti. -Rispondere a semplici domande in modo adeguato. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esprime bisogni, sentimenti ed emozioni. -Usare il linguaggio verbale per organizzarsi e organizzare giochi. -Verbalizzare immagini, situazioni e racconti. -Partecipare ad attività drammatiche esprimendo vari stati d'animo (paura, rabbia, gioia, sorpresa, tristezza, ecc.) attraverso l'uso del linguaggio. -Concordare le varie parti del discorso. -Utilizzare subordinate temporali e spaziali.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ascolta e comprende narrazioni , racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.

Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare fiabe e racconti. -Comprendere il significato di semplici racconti. -Verbalizzare semplici immagini e situazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare con attenzione fiabe e racconti. -Comprendere il significato di semplici narrazioni. -Saper ripetere fiabe ascoltate. -Saper inventare brevi storie. -Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. -Intervenire autonomamente nelle conversazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e comprendere un testo letto. Leggere una sequenza di fatti e di immagini. -Rielaborare esperienze reali con o senza eventi fantastici. -Inventare brevi storie, concatenare in modo logico gli avvenimenti. -Usare il linguaggio verbale per pianificare il gioco e per risolvere i conflitti.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Ragiona sulla lingua , scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
<ul style="list-style-type: none"> -Esprimersi in modo comprensibile nelle varie situazioni. -Migliorare le competenze lessicali -Riconoscere la propria lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e intervenire in diversi contesti. -Utilizzare termini specifici adeguati alle diverse situazioni -Arricchire il lessico e l'articolazione delle frasi. -Riconoscere la propria lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> Rielaborare e comunicare esperienze vissute. -Arricchire il lessico e utilizzare termini specifici in contesti diversi sulla base di esperienze vissute. -Formulare frasi sempre più strutturate e periodi complessi. -Individuare le parti

**COMPETENZA
ALFABETICA
FUNZIONALE**

COMPETENZA

MULTILINGUISTICA			fondamentali di un'esperienza raccontata. -Riconoscere la propria lingua e lingue diverse -Descrivere una situazione formulata da altri riconoscendo anche codici diversi
	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Ascoltare e memorizzare filastrocche, testi in rima e poesie. -Giocare con i suoni e con le parole.	-Ascoltare con attenzione vari messaggi verbali. -Comprendere testi in rima. -Memorizzare e recitare poesie e filastrocche. -Analizzare e comprendere un testo poetico. -Usare la voce in modo espressivo.	-Cogliere la struttura fonetica delle parole. -Giocare con le parole e costruisce rime, compone canzoni e filastrocche. -Analizzare varie forme linguistiche (poesie, filastrocche, racconti, favole, scioglilingua, indovinelli) .
	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	Cogliere nei libri la differenza tra immagini e testo scritto.	-Distinguere il segno grafico come scrittura. -Cogliere nei libri immagini e testi scritti. Cogliere la funzione del codice scritto .	-Saper dare una lettura sistematica di immagini -Produrre scritture spontanee. -Distinguere le lettere da altri segni grafici. Stabilire associazioni tra immagini e parole. -Riconoscere e utilizzare le lettere per scrivere il proprio nome e semplici parole anche utilizzando la tastiera del PC.
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		
Competenza digitale			

LA CONOSCENZA DEL MONDO

<p>COMPETENZE</p>  <p>CHIAVE</p> <p>COMPETENZA MATEMATICA</p>	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Classificare, riconoscendo differenze e associando elementi. -Aggiungere e togliere, valutare la quantità. - Ordinare in ordine crescente a partire da tre elementi in base alla grandezza (grande medio piccolo)	-Raggruppare/classificare oggetti in base ad uno o due attributi -Riconoscere e rappresentare quantità diverse -Ordinare in ordine crescente e decrescente a partire da tre elementi in base a grandezza e	-Raggruppare oggetti in base ad uno o due attributi nonché alla loro funzione -Riconoscere e rappresentare quantità diverse - Ordinare in ordine crescente e decrescente a partire da più elementi in base a grandezza, lunghezza, peso

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	-Riconoscere simboli nella realtà e decodificarli	lunghezza -Differenziare gli insiemi in base alla loro numerosità -Utilizzare simboli per la registrazione di dati emersi	-Utilizzare simboli per la registrazione di dati emersi -Misurare gli oggetti con semplici strumenti non convenzionali
	TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Intuire il succedersi delle operazioni di routine giornaliera -Intuire il contrasto temporale giorno-notte -Utilizzare indicatori temporali adeguati per ricostruire un'esperienza	-Percepire e collegare gli eventi nel tempo -Ricordare, ricostruire quello che si è fatto, vissuto e sentito -Avere consapevolezza delle scansioni temporali - Ricostruire le fasi di un'esperienza utilizzando indicatori temporali	-Interiorizzare il concetto di successione temporale in relazione ad esperienze di vita quotidiana, riferibili alla giornata, ai cicli naturali, ad elementari esperienze scientifiche. - Interiorizzare il concetto di simultaneità temporale in riferimento ad eventi della vita quotidiana - Descrivere verbalmente e rielaborare graficamente esperienze e sperimentazioni effettuate utilizzando gli indicatori temporali adeguati
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Esplorare la realtà -Osservare e manipolare -Osservare e descrivere semplici fenomeni naturali -osservare le trasformazioni della natura -percepire il concetto di trasformazione	-Utilizzare i cinque sensi per acquisire una prima conoscenza dell'ambiente naturale attraverso: la manipolazione di materiali diversi, l'osservazione dei cicli stagionali, delle piante e degli animali. -Osservare i fenomeni naturali e le variazioni stagionali -Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente	-Utilizzare i cinque sensi per conoscere la realtà circostante attraverso la manipolazione, l'osservazione dei cicli stagionali, delle piante, degli animali, l'esplorazione di oggetti di ambienti naturali e non - Osservare i fenomeni naturali e le variazioni stagionali rielaborandoli con un linguaggio adeguato cercando d'intuire relazioni e fare ipotesi - Sviluppare sulla base di esperienze concrete la capacità di osservare e mettere in relazione elementi naturali sulla base delle loro caratteristiche e delle loro funzioni -Acquisire la capacità di interagire con la realtà circostante avendone rispetto
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
<i>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</i>			
Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni	
-Avviarsi alla conoscenza e all'uso degli strumenti tecnologici	- Riconoscere ed indicare le principali componenti di un personal computer	- Usare il mouse come strumento di orientamento spaziale.	

**COMPETENZA IN
SCIENZE,
TECNOLOGIE E
INGEGNERIA**

COMPETENZA IMPRENDITORIA LE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE		- Saper utilizzare i tasti principali delle periferiche (tastiera, mouse, stampante, ..)	- Sviluppare e controllare la coordinazione oculo manuale (puntare, cliccare, trascinare) - Utilizzare lo spazio grafico in maniera creativa. - Utilizzare i tasti della tastiera per scrivere semplici parole.
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Riconoscere quantità diverse - Usare semplici conte per giocare. -Associare movimento e quantità per contare	-Differenziare gli insiemi in base alla loro numerosità -Abbinare la quantità al simbolo numerico -Operare semplici conteggi	-Riconoscere e rappresentare quantità diverse -Stabilire relazioni fra numero e quantità -Acquisire il concetto di ordinalità del numero -Riconoscere simboli matematici. -Riconoscere i numeri nella realtà. -Fare operazioni con i numeri, riflettere e dare spiegazioni sul loro significato e sulla loro funzione
	TRAGUARDO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
	<i>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</i>		
	Obiettivi di apprendimento 3 anni	Obiettivi di apprendimento 4 anni	Obiettivi di apprendimento 5 anni
	-Collocare se stesso, oggetti e persone nello spazio -Orientarsi nello spazio noto utilizzando gli indicatori dentro/fuori, davanti/dietro e i descrittori aperto/chiuso	-Orientarsi nello spazio noto utilizzando gli indicatori dentro/fuori, davanti/dietro e i descrittori aperto/chiuso -Rappresentare graficamente oggetti, persone localizzati nello spazio. -Organizzare uno spazio circoscritto con oggetti o segni grafici.	- Muoversi nello spazio noto utilizzando gli indicatori dentro/fuori, davanti/dietro, destra/sinistra e i descrittori aperto/chiuso -Rappresentare graficamente oggetti, persone, percorsi localizzati nello spazio -Orientarsi nello spazio fisico e grafico seguendo una direzione

Sul piano operativo, le proposte verranno suddivise in cinque Unità Didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze di base relative ai campi di esperienza e sei Unità di Apprendimento finalizzate alle acquisizioni delle competenze chiave europee

Unità Didattiche

Unità didattiche	Titolo	Tempi	Contenuti
U.D. n° 1	Pronti... si parte!	Settembre- Ottobre	Accoglienza
U.D. n° 2	E' tempo di...	Novembre - dicembre	Ambito scientifico
U.D. n° 3	Raccontarsi, raccontare, ricordare	Gennaio-febbraio	Ambito linguistico espressivo
U.D. n° 4	Io e il mondo	Marzo-aprile	Ambito scientifico
U.D. n° 5	Le mie conquiste	Maggio- giugno	Ambito linguistico espressivo

Unità di Apprendimento

Unità di Apprendimento	Tempi	Destinatari
Easy Code for me	Ottobre	Alunni di 5 anni delle sezioni C, D, E, F, G, H
Emozioni in gioco	Gennaio-maggio	Alunni di 5 anni di tutte le sezioni

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica contribuendo a «*formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri*» (Legge 92).

Tutto questo è possibile se si crede integralmente in una scuola aperta al confronto, che offra spunti di dialogo, di riflessione e di incontro; una scuola che non è una meccanica distributrice di conoscenze, ma che crede in una formazione completa, attraverso l'educazione ad una cittadinanza globale. Alla scuola spetta il compito di far riflettere, di sistematizzare e di integrare la dimensione personale con quella comunitaria, ecco perché, già da anni, si attivano percorsi formativi di educazione alla legalità, alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva e responsabile, quelle che

si etichettavano come «nuove educazioni», ossia l'educazione ambientale, l'educazione interculturale, ecc. Tutte queste forme di "educazioni", stimolanti per favorire la coscienza del bene comune, per formare mentalità e comportamenti ispirati al senso civico, da quest'anno scolastico confluiranno nel curriculum verticale di Educazione Civica.

Il curriculum di Educazione Civica si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92), ovvero:

Nuclei tematici	COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none">  Legalità  Solidarietà e diritti umani  Regolamenti scolastici e regole comuni
	SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none">  Educazione alla salute  Sicurezza alimentare  Tutela ambiente  Rispetto beni comuni  Tutela del patrimonio e del territorio
	CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">  Sicurezza in rete e uso consapevole del web

(Vedi curriculum verticale di Educazione Civica)

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni della Scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Nel caso in cui la DDI diventi strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o casi di quarantena, si terrà conto che nella Scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al Piano Didattico Annuale, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini

Per la Scuola dell'Infanzia è prevista una quota oraria settimanale minima di 3 ore di attività didattica da svolgere in modalità sincrona attraverso video-incontri, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposti più incontri brevi nei quali saranno effettuate piccole esperienze o proposti brevi filmati o file audio.

La Scuola continuerà a tenere attiva l'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze a cui i bambini potranno accedere in qualsiasi momento:

<https://istitutotesta.edu.it/scuola-dellinfanzia-didattica-a-distanza/> .

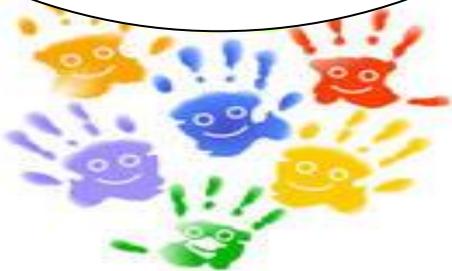
Lo spazio sarà incrementato settimanalmente con materiali inerenti le U.D in corso di svolgimento in modo da garantire 25 ore di lezione settimanali per ogni fascia d'età.

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento è rappresentato dal contesto di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, in cui si organizza l'insegnamento affinché il processo di apprendimento che si intende promuovere avvenga secondo le modalità attese: ambiente, perciò, come "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti.

In tale "spazio d'azione" si verificano interazioni e scambi tra allievi, oggetti del sapere e insegnanti, sulla base di scopi e interessi comuni, e gli allievi hanno modo di fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo/emotivo, interpersonale/sociale. In particolare nella scuola dell'infanzia, le modalità operative vengono rivolte a rendere il bambino consapevole delle proprie potenzialità, sollecitandolo in modo sinergico le proprie dimensioni di sviluppo per costruire personalmente le basi della conoscenza.

La nostra scuola si propone di offrire ai bambini un contesto educativo intenzionalmente strutturato sia dal punto di vista organizzativo che metodologico - didattico al fine di consentire ad ogni singolo utente di ampliare, organizzare ed estendere le proprie conoscenze ed avviare, quindi, quel processo di crescita che proseguirà con gli ordini di scuola successivi.



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA



Metodologie

Avere come riferimento le competenze chiave necessarie allo sviluppo personale e sociale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale (come recita la Raccomandazione Europea), esalta ancora di più la didattica esperienziale tipica della scuola dell'infanzia.

Attraverso il fare, il creare, il costruire (*learning by doing*) i bambini utilizzano procedure inusuali, percorsi alternativi, che favoriscono l'acquisizione di competenze specifiche, legate alla relazione e all'interazione, al costruirsi mentre si costruisce, per sviluppare l'autonomia e per valorizzare ciascuno nella propria unicità. Sono rispettate e sostenute le diversità, le intuizioni e le competenze di tutti i bambini; viene incoraggiata la ricerca personale e la sperimentazione perché la conoscenza è una costruzione sociale conseguibile attraverso l'esperienza e la ricerca; inoltre, essi sono stimolati a misurarsi con problemi, sfide e curiosità (*problem solving*), collaborando insieme per vivere e condividere un percorso di apprendimenti, relazioni e interazioni (*cooperative learning*).

ORGANIZZAZIONE

Le attività verranno portate avanti in grande gruppo, piccolo gruppo e attività individualizzate con particolare attenzione ai bisogni specifici di ciascun bambino.

CRITERI GENERALI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Tutti gli spazi interni ed esterni saranno strutturati in modo razionale funzionale per poter garantire coerenza, flessibilità e ampie opportunità tali da soddisfare il bisogno di comunicazione, di affettività e di relazione.

In ogni plesso è prevista l'organizzazione e l'allestimento di spazi specifici nelle aule per la gestione dei tempi di accoglienza, attività di routine, giochi simbolici e angoli didattici/laboratori quali ambienti privilegiati per l'apprendimento. Tipologia di

riferimento nella organizzazione degli angoli nella sezione, da considerare in modo flessibile in relazione all'età dei bambini ed alla specificità della sezione:

- ☺ Conversazione
- ☺ Costruzioni
- ☺ Giochi da tavolo
- ☺ Disegno
- ☺ Gioco simbolico
- ☺ Biblioteca
- ☺ Del materiale non strutturato
- ☺ Lingua scritta
- ☺ Della manipolazione
- ☺ Della famiglia



CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DEI GRUPPI



I bambini possono essere divisi per gruppi ed intergruppo, non in modo rigido, ma con criteri di rotazione e flessibilità. Si ipotizzano quattro tipi di composizione dei gruppi all'interno dell'attività scolastica:

- ☺ gruppo minimo spontaneo in cui il bambino recupera la sua identità;
- ☺ un gruppo medio impegnato negli angoli strutturati per conversazioni, letture, progettazioni, giochi strutturati;
- ☺ grande gruppo è impegnato in attività di socializzazione e di routine;
- ☺ gruppo omogeneo per età.

I TEMPI

Tenendo presente che il tempo non è qualcosa da riempire, ma da organizzare in funzione educativa, di seguito sono tradotte in termini operativi, una successione ordinata di esperienze rispondenti ai bisogni dei bambini, al fine di un equilibrio di tutti i tempi della giornata scolastica con un'adeguata collocazione della attività.

Sezioni a tempo normale

Ore		Attività/laboratori
Venafro	Taverna	
8.00 – 9.00	8.15 - 9.15	Accoglienza
9.00 - 9.45	9.15 - 10.00	Attività di routine (<i>riordino dei giochi, presenze, calendario, distribuzione degli incarichi</i>)
9.45 - 11.30	10.00 - 11.30	Attività previste nelle unità didattiche/ U.d.A
11.30 - 11.50	11.30 - 11.50	Gioco libero/guidato
11.50 - 12.00	11.50 - 12.00	Attività igieniche
12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	Pranzo
13.00 - 14.00	13.00 - 14.00	Attività costruttive, manipolative, motorie
14.00 - 15.40	14.00 - 15.45	Attività laboratoriali previste nelle U.d.A/ unità didattiche
15.40 - 16.00	15.45 - 16.15	Riordino del materiale Congedo

Sezioni a funzionamento antimeridiano

Ore	Attività/laboratori
8.00 – 9.00	Accoglienza
9.00 - 9.45	Attività di routine
9.45 - 10.30	Attività previste nelle unità didattiche
10.30 - 10.50	Attività igieniche
10.50 - 11.15	Merenda
11.15 - 11.30	Gioco libero/guidato
11.30 - 12.45	Attività laboratoriali previste nelle U.D/ U.d.A
12.45- 13.00	Congedo

I nostri laboratori:

MUSICALE LINGUISTICO MANIPOLATIVO
TEATRALE GRAFICO-PITTORICO PSICOMOTORIO
INFORMATICA LOGICO-MATEMATICO

DOCUMENTAZIONE



Le insegnanti dedicano una particolare attenzione all'attività di documentazione allo scopo di creare memoria di quanto si fa e di rendere comunicabili i percorsi effettuati.

La documentazione è raccolta in modi e forme tali da essere fruibili dai bambini i quali hanno così l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste, di ricostruire i percorsi effettuati e le esperienze più significative vissute a scuola, riannodando in tal modo i fili della memoria.

La documentazione è parte del progetto formativo della scuola perché rivolta alla costruzione di una cultura comune che può essere raccontata e registrata attraverso elaborati di vario tipo.

Questo materiale diventa memoria importante per i bambini, per i genitori e per gli insegnanti fornendo una chiave di lettura a coloro che hanno partecipato alla realizzazione del progetto.

La documentazione è **indispensabile ai piccoli** perché rappresenta uno strumento prezioso per:

- ☺ rafforzare la propria identità di soggetti attivi, capaci di raggiungere significativi traguardi di sviluppo in ordine all'autonomia ed alle competenze;
- ☺ non disperdere la "storia personale" di un processo di crescita così da renderlo noto agli insegnanti che seguiranno.

La documentazione è **necessaria ai genitori** perché permette loro di:

- 😊 conoscere l'azione educativa svolta dagli insegnanti della sezione in particolare e da tutta la scuola in generale;
- 😊 sapere quali iniziative sono state prese a favore dei propri figli;
- 😊 vedere concretamente cosa fanno e in che modo i bambini a scuola.

La documentazione è infine **fondamentale per i docenti** per:

- 😊 comunicare, rievocare e socializzare gli apprendimenti in modo chiaro e semplice, per riflettere sulle attività svolte;
- 😊 scegliere, organizzare ed evidenziare gli itinerari, i contenuti, le strategie, le competenze rendendoli visibili;
- 😊 invitare i colleghi alla ricerca, condividendo dubbi, difficoltà ed incertezze;
- 😊 verificare l'adeguatezza del processo educativo e adottare gli aggiustamenti ogni volta sia necessario;
- 😊 rilevare con tempestività i disagi per prevenire difficoltà ed insuccessi.

VERIFICA E VALUTAZIONE



Per **verifica** si intende l'insieme delle azioni che l'insegnante mette in atto per conoscere e monitorare lo sviluppo del bambino, in relazione agli obiettivi individuati.

La verifica ha per i docenti un duplice significato: quello di conoscere la situazione iniziale dell'alunno da cui far partire il progetto educativo e la situazione finale ed intermedia agli interventi, evidenziando i progressi ed eventuali difficoltà. Questo per monitorare che quanto programmato dalle insegnanti sia adeguato alla situazione dei bambini, come elemento fondamentale per la propria professionalità e come garanzia della necessaria flessibilità didattica.

Per ottenere una verifica il più possibile completa i docenti ricorrono a più mezzi di rilevazione, integrando l'analisi degli elaborati prodotti dal bambino con l'osservazione, la conversazione e la verbalizzazione svolte nel piccolo, nel grande gruppo ed individualmente

Le fasi della verifica saranno quindi:

- 😊 Inizio anno scolastico per delineare un quadro delle capacità dei bambini
- 😊 Momenti in itinere al processo didattico, che consentiranno di individualizzare le proposte educative e di percorsi di apprendimento.

- ☺ Momento finale per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo:

*“Agli insegnanti compete la responsabilità della **valutazione** e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali.*

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una pregnante funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”

Facendosi carico delle prescrizioni delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012* la nostra scuola adotta diverse tipologie di valutazione:

- ☺ la valutazione diagnostica
- ☺ la valutazione formativa
- ☺ la valutazione dinamica
- ☺ la valutazione delle competenze (sommativa)

Criteri di valutazione: vedi documento allegato al P.O.F.

Valutazione della Didattica Digitale Integrata

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Essa tiene conto: della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

(Vedi allegati ai Criteri di Valutazione)

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'itinerario didattico sarà integrato e diversificato in riferimento alle aree definite nel PTOF (vedi) e in particolare: [CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA](#) e [CURRICOLO LOGIC](#)

Ed inoltre:

Titolo Progetto	Finalità
CONTINUITA'	Garantire il possesso dei requisiti per il passaggio all'ordine di scuola successivo e vivere tale passaggio senza traumi
Progetto Lettura: I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE	Garantire il successo formativo degli alunni attraverso il riconoscimento delle proprie emozioni, la capacità di saperle gestire e lo sviluppo di competenze socio-relazionali.
PICCOLI EROI A SCUOLA	il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell'Infanzia
ETWINNING	Alla scoperta del nuovo.
POTENZIAMENTO	Sostituzione docenti ed educazione alla ecosostenibilità
Mercatino della solidarietà	Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, pace e solidarietà
Manifestazioni	Spettacoli natalizi, manifestazioni di fine anno.
Progetto di lingua inglese	Attività con docenti di lingua inglese della Scuola Secondaria.

EVENTI

- ☺ Festa dei Nonni
- ☺ La Festa dell'albero
- ☺ Coding Together
- ☺ Giornata Mondiale dell'Alimentazione (World Food Day)
- ☺ Giornata Mondiale della Gentilezza
- ☺ Giornata Internazionale per i Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- ☺ Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne
- ☺ Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità
- ☺ M'illumino di meno
- ☺ Giorno della Memoria
- ☺ Giornata della Sicurezza
- ☺ Earth Hour, ora della Terra
- ☺ Earth Day, giornata mondiale della Terra
- ☺ Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'AUTISMO

USCITE DIDATTICHE



Le uscite didattiche sono un valido supporto ai progetti che si svolgono nella scuola. Le esperienze di scoperta, osservazione e ricerca in ambienti naturali e sociali sono occasioni di stimolo, emozioni, divertimento, ma anche strategie di apprendimento in diversi ambiti.

Tali attività, infatti, contribuiscono ad arricchire le proposte formative della scuola permettendo agli alunni di fare delle esperienze per il loro sviluppo e la loro autonomia, hanno una valenza educativo - didattica e formativa e sono occasione per il docente di individuare aspetti relazionali e comportamentali che nella quotidiana attività didattica in sezione non è possibile rilevare, ma che possono emergere in un contesto diverso ed informale.

Le insegnanti intendono arricchire il progetto educativo proposto con la possibilità di realizzare, dopo un'attenta valutazione, uscite sul territorio e laboratori didattici svolti in ambiente diverso dalla scuola.

Tenendo presente quanto espresso dalla *vision* della scuola e in riferimento ai progetti che s'intendono attuare si propongono diverse uscite didattiche:

ITINERARI	
Tutte le sezioni	BIBLIOTECA COMUNALE o in alternativa VERLASCE
	PARCO REGIONALE DELL'OLIVO e MOSTRA DELLA CIVILTA' CONTADINA presso la PALAZZINA LIBERTY